



Apporre marca da bollo da € 16,00 se non esenti

AL COMUNE DI MILANO
DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI - AMBITO COORD. 2 MUNICIPIO 7
VIA ANSELMO DA BAGGIO 55 - 20153 MILANO

OGGETTO: istanza per la concessione di contributo per lo svolgimento dell'iniziativa da realizzarsi nell'ambito dello svolgimento della 396^ edizione della Sagra di Baggio, nella giornata del..... ottobre 2024

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A IL _____ A _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI

SEDE LEGALE IN VIA/PIAZZA _____ CAP _____ CITTÀ _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

TELEFONO FISSO _____ TELEFONO MOBILE _____

EMAIL _____ PEC _____

FINALITÀ STATUTARIA _____

FINALITÀ PREVALENTE _____

REFERENTE _____

TELEFONO FISSO _____ TELEFONO MOBILE _____

EMAIL _____ PEC _____

CHIEDE

ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DI IN PREMESSA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SINTETICA DELL'INIZIATIVA

1. Denominazione/ titolo: _____
2. Luogo di svolgimento: _____
3. Data/date di svolgimento: _____
4. Destinatari: _____
5. Partecipazione prevista/effettiva: _____
6. Previsione costi ed eventuali introiti dell'evento:

Totale costi:	€	
Totale eventuali ricavi:	€	
Disavanzo:	€	

IL CONTRIBUTO RICHIESTO È DI € _____
(MASSIMO 95% DEL TOTALE DEL DISAVANZO)

AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 5, COMMA 2, DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, NEL CASO DI REALIZZAZIONE PARZIALE, OVVERO DI COSTI INFERIORI AL PREVENTIVO, IL SOSTEGNO FINANZIARIO SARÀ EROGATO E LIQUIDATO IN PROPORZIONE.

Dichiarazione così come prevista dall'art. 76 DPR 445/2000

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA sotto la propria personale responsabilità, così come previsto all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) **CARATTERE DELL'ENTE** PUBBLICO PRIVATO
- ASSOCIAZIONE FONDAZIONE COMITATO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIETÀ
- ALTRO (specificare) _____
- 2) **L'ENTE HA SCOPO DI LUCRO** SÌ NO
- 3) **REGIME DELL'ENTE (AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA RITENUTA SULL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO PREVISTA DALL'ART. 28 COMMA 2 DPR 600/1973, L'ENTE)**
- AGISCE IN REGIME D'IMPRESA NON AGISCE IN REGIME D'IMPRESA
- Art. 28 comma 2 DPR 29/09/1973 n. 600: "...i comuni...devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali"*
- 4) **ESENZIONE DALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO**
L'ENTE È ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO SULL'ISTANZA SÌ NO
- (in caso affermativo indicare la normativa che dispone l'esenzione) _____
- 5) **DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL COMUNE DI MILANO;**
- 6) **CHE L'ENTE HA IN ESSERE CONTENZIOSI CON IL COMUNE DI MILANO** ...SÌ ...NO
in caso affermativo: (specificare)
- Ricorso presso Commissione Tributaria _____
- Ricorso presso Giudice Ordinario _____
- Ricorso al TAR _____
- 7) **CHE L'ENTE BENEFICIA DELL'USO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE** SÌ NO
in caso affermativo: (specificare)
- Indirizzo dell'immobile _____
 - Estremi dell'atto/contratto _____
 - Settore Comunale di riferimento _____
 - Morosità in corso SÌ NO
- 8) **MOROSITÀ IN CORSO CON IL COMUNE DI MILANO** SÌ .NO
in caso affermativo: (specificare)
-
- 9) **DI RICONOSCERE E RISPETTARE I PRINCIPI, LE NORME E I VALORI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA REPUBBLICANA E ANTIFASCISTA, CHE VIETA OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE BASATA SUL SESSO, RAZZA, LINGUA, RELIGIONE, OPINIONI POLITICHE, CONDIZIONI PERSONALI E SOCIALI;**
- 10) **AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA ANTIMAFIA, CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DIVIETO, DI DECADENZA O DI SOSPENSIONE PREVISTE DALL'ART. 67 DEL D.LGS. N. 159/2011;**
- 11) Richiamato l'art. 14 bis del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022- 2024 (PTPCT), adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 579 del 29 aprile 2022, preso atto che per titolare effettivo si intende la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di un soggetto giuridico, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza,
il Titolare Effettivo è _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Allegati alla presente dichiarazione:

- Copia carta d'identità del legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci: Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ..."

Art. 75 "... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"

Il dichiarante si impegna a comunicare qualsiasi variazione intervenuta nei dati forniti.

INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI

COGNOME E NOME		
TELEFONO	FAX	INDIRIZZO E-MAIL:

MILANO, li _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata al Comune di Milano.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____

in via _____ n° _____

codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

per le persone giuridiche:

nella qualità di *titolare/legale rappresentante* dell'Associazione/Comitato/Impresa Denominazione/Ragione Sociale

_____ con sede legale a _____

in via _____ n° _____

P. Iva / Codice Fiscale _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. p), del citato D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 2/2009:

1. il proprio numero di matricola o iscrizione INPS: _____ sede di _____
2. il proprio numero di matricola o iscrizione INAIL: _____ sede di _____
3. il proprio numero di iscrizione alla Cassa Edile: _____ sede di _____
4. il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti: _____
oppure di non avere dipendenti occupati nella ditta
5. che gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi sono in regola; che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate o non pagate.
6. di essere a conoscenza che "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000".

Data _____

IL DICHIARANTE _____

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE DEL 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122 (G.U. 30/7/2010 N. 176) "MANOVRA FINANZIARIA 2010-2013"

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI A FAVORE DI ENTI PRIVATI.

Oggetto: Contributo (titolo progetto/manifestazione) _____

A) Si dichiara che l'Ente/Associazione beneficiario del contributo in oggetto

HA OTTEMPERATO

NON HA OTTEMPERATO

a quanto previsto dall'art.6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n.122.

MILANO, li _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società)

Oppure

B) Si dichiara che l'Ente/Associazione beneficiario del contributo in oggetto rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, in quanto riferibile

(indicare esattamente una delle categorie di appartenenza sotto indicate) "agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2011, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle Onlus, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Milano, li _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali conferiti con il modulo di richiesta e relativi allegati sono trattati dal Comune di Milano (titolare del trattamento) con modalità anche informatiche. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO") nominato dal titolare è raggiungibile all'indirizzo email: dpo@comune.milano.it.

I dati vengono trattati con adeguate misure di sicurezza solo da persone autorizzate nel rispetto della riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la possibilità di riconoscere il beneficio e di dar corso agli altri adempimenti conseguenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento amministrativo e comunque in applicazione degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta:

al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Area Amministrazione Risorse Umane al seguente indirizzo e mail: RU.Gest.Dir@comune.milano.it - al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO").

Gli interessati, inoltre, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata al Comune di Milano **insieme alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.**

Per presa visione.
L'interessato (Legale Rappresentante)

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

Per presa visione.
L'interessato (Legale Rappresentante)
